



CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 GIUGNO 2017

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **OTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **15,00** in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 16; Consiglieri in carica: 16.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**.

All'appello risultano:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere		X
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
8	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
9	SENECI CATERINA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere		X
13	MARRANI ALESSANDRO	DCB	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere		X
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere	X	
G.C.	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA		Assessore	X	
G.C.	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO		Assessore		X
G.C.	PIERI GIACOMO		Assessore	X	

Presenti N. 14 Membri su 17 (compreso Sindaco) e N. 4 Assessori su 5.



Il Presidente Timpanelli:

<<Iniziamo i lavori. Buonasera e benvenuti. Lascio la parola al Segretario per l'appello.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Sì, grazie. Buonasera a tutti. C'è il numero legale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, nominiamo gli scrutatori in Boni Franco, Ferruzzi e Masini.>>

Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora iniziamo i nostri lavori con alcune comunicazioni. La prima, comunico al Consiglio il recesso dal gruppo consiliare di appartenenza del Capogruppo, Consigliere Ferruzzi. Quindi diamo atto, do notizia al Consiglio; comunque credo fosse stata già girata. L'altra comunicazione che ho ricevuto diciamo di recente, è che è stata inviata a tutti i Consiglieri una lettera da parte dei dipendenti, quindi controllate la vostra casella di posta o la casella fisica giù al protocollo e di prenderne atto. Poi so che anche il Sindaco ha una comunicazione, quindi lascio la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Buonasera a tutti. Allora come prima comunicazione c'è un prelevamento dal Fondo di Riserva, che abbiamo approvato nella scorsa Giunta. Si tratta di un prelevamento dal Fondo di Riserva che sul 2017 e 2018 ha valore di 650 Euro, e questo ci serve per attivare l'abbonamento, o meglio attivare l'adesione all'Istituto Nazionale di Urbanistica. Questo ci permetterà di abbonarci ad una rivista che appunto si occupa di urbanistica, e soprattutto di avere una serie di servizi di consulenza e di collaborazione con questo Istituto Nazionale, che tra l'altro è molto importante perché può coadiuvare i Comuni, soprattutto per quanto riguarda gli atti urbanistici di programmazione generale, quindi i regolamenti urbanistici ora piani operativi comunali e piano strutturale, anche se il prossimo piano strutturale lo faremo a livello di comprensorio. Colgo l'occasione anche, e qui mi appello anche al Presidente del Consiglio Comunale sulla tempistica di questo Consiglio, per invitarvi all'inaugurazione della Fiera Agricola Mugellana che ci sarà proprio oggi pomeriggio alle 17,30. Nell'ambito dell'inaugurazione seguirà subito un seminario di approfondimento che riguarderà la zootecnia, a cui dovrebbe partecipare anche l'Assessore Regionale Remaschi. Quindi fa piacere se i Consiglieri potranno essere con noi. E' la 37^a edizione della Fiera Agricola; devo dire una Fiera che quest'anno rappresenta molte novità, una su tutte è quella dell'allargamento dell'area della festa in Piazza del Popolo, ma soprattutto anche una riorganizzazione per distinguere quella che è l'area più tecnica, dove appunto ci saranno le attrezzature, i produttori locali, gli agricoltori e quella che è la parte un po' più commerciale. Il colpo d'occhio sinceramente da una prima visione è particolarmente soddisfacente. Ovviamente ringrazio Enrico Paoli, che insieme al gruppo di lavoro della Fiera Agricola da un anno sostanzialmente lavora per la 37^a Edizione. Credo che si continui ad andare nel solco della tradizione della Fiera Agricola, che ormai appunto dagli anni '80 è diventato un appuntamento fisso, credo che sempre di più stia diventando nel panorama regionale una fiera di riferimento per il settore

2/27



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

4

agricolo e soprattutto per il settore zootecnico. Ci saranno tre giorni non solo di vetrina di animali e di attività, ma anche momenti di approfondimento. Domani sera a Villa Pecori una cena organizzata dalla Associazione Italiana della Cucina, che spiegherà il disciplinare per il tortello mugellano. Poi altre iniziative; ne segnalo un'altra che credo sia importante che riguarda la filiera del biologico, perché non so se tutti sono al corrente che i produttori biologici del territorio hanno costituito per la prima volta un consorzio, che raggruppa appunto tutti i produttori della zona che lavorano e si occupano di prodotti biologici, e sabato mattina ci sarà anche su questo un approfondimento. Noi crediamo sia stato fatto un ottimo lavoro. Quindi oltre ad invitarvi all'inaugurazione per chi potrà, vi invitiamo anche in questa tre giorni a partecipare agli eventi del programma. Grazie.>>

Alle ore 15,05 entra la Consigliera Spacchini. Presenti: 15/17.

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco.>>

Punto 2) Interrogazione a risposta orale sullo stato di attuazione dei lavori pubblici in frazione Ronta, località Fondaccio, presentata dal Capogruppo Ferruzzi del gruppo "Forza Italia". (ALL. N. 1).

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al Punto n. 2 che è l'interrogazione a risposta orale sullo stato di attuazione dei lavori pubblici nella frazione di Ronta, più precisamente la località Fondaccio, presentata da prima Capogruppo Ferruzzi, ora Consigliere semplice, Ferruzzi. Quindi lascio la parola a Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Grazie Presidente. Sì la situazione del Fondaccio è rimasta pressoché immutata negli ultimi anni, e rappresenta e presenta una serie di criticità per quello che riguarda la manutenzione della viabilità, che sono state anche evidenziate in passato e alcune delle quali hanno anche dato luogo a piccoli incidenti, vista la pericolosità della situazione. Si fa riferimento principalmente a tre fattispecie, le quali occorrono tutte diciamo in una distanza minima di cento metri l'una dall'altra. La prima è appunto la giunzione tra il bypass di Ronta e la vecchia Via Faentina, la quale è a senso singolo di viabilità e da quando è stata fatta, quindi ormai si parla di 15-20 anni fa, non ha mai visto rifare né il manto stradale né i marciapiedi. Quindi chiunque ci passi si trova a transitare in un posto dove passa tutto il traffico pesante, perché tutto il traffico pesante passa sul bypass, dove il manto stradale è completamente consumato fino al sotto manto, e dove appunto i marciapiedi versano in uno stato di degrado veramente notevole, non sono mai stati ripuliti e quindi quando la popolazione raggiunge in occasione delle feste il cimitero, per i morti e quant'altro, si trova a passare in mezzo a dei cespugli che ormai hanno raggiunto oltre il metro di altezza. Ecco, al livello poi della stessa giunzione sussiste uno stato di pericolosità, lì all'innesto dove ci sono stati in passato due piccoli incidenti, quando ancora c'erano gli alberi; ora gli alberi sono stati rimossi però sussiste veramente la difficoltà da parte di chi si immette nella vecchia, nella Faentina, la difficoltà di guardare verso sinistra da dove arriva il traffico della Faentina stessa, perché le due strade sono ad angolo acuto. Quindi è abbastanza



difficile riuscire a voltarsi completamente, voltare la testa di 180 gradi per vedere chi arriva nell'altra direzione. Infine la frana che ha interessato l'inizio della vecchia per il cimitero, proprio nella stessa località, che da alcuni anni è lì in attesa di essere ripristinata. Ecco noi vorremmo sapere quali sono gli sviluppi della situazione e cosa l'Assessorato intende fare, o se già si è attivato presso gli organi competenti per risolvere quanto prima questa situazione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. Prego Assessore Pieri.>>

Assessore Pieri Giacomo:

<<Grazie Presidente. Cercherò di rispondere quanto più puntualmente possibile ai vari quesiti del Consigliere. Punto a) attiene alla pericolosità dell'intersezione tra la Brisighellese Ravennate e Viale Fratelli Rosselli, quindi diciamo, per inquadrarla meglio, diciamo la questione della rotonda. Allora alla fine del 2016 è stato finalmente acquisito il parere della Regione Toscana e della Città Metropolitana sul progetto definitivo presentato il 12 ottobre 2016. Il parere favorevole ma condizionato al rispetto di alcune prescrizioni tecniche da recepire nello sviluppo e nella progettazione esecutiva, che è in via di ultimazione. Si confida, una volta acquisite le aree private interessate dall'intervento, di procedere all'approvazione definitiva del progetto e aggiudicare i lavori principali entro la fine del corrente anno. Quindi voi sapete qui ci sono tre Consiglieri di Ronta, tra cui appunto l'interrogante, sapete che questa è una vicenda che risale ai primi anni '80 se non alla fine degli anni '70, se non ricordo male. Quindi ecco siamo riusciti a raggiungere questi obiettivi in tre anni, e mi permetto già di ringraziare il servizio tecnico. Punto b); per quanto riguarda l'usura del manto stradale sempre su quel determinato tratto di strada, li cercheremo sicuramente di fare degli interventi in economia al fine di garantire comunque una percorribilità in sicurezza, anche se io ricordo lì c'è uno stop quindi non è che le auto o i mezzi pesanti raggiungono determinate velocità. E' chiaro comunque che l'intervento principale e risolutivo è previsto nei lavori da realizzare per risolvere il problema di cui si diceva prima, cioè diciamo sono due cose interconnesse. La risoluzione definitiva del manto stradale verrà fatta con i lavori della rotonda. Il punto 3 è quello relativo alla frana. La frana, che in realtà più che una frana è uno smottamento localizzato su un riempimento a tergo di un muro a secco, probabilmente causato dalla saturazione di acqua nel sottosuolo, ma non è in alcun modo alla via Brisighellese. La situazione è stabile e sotto controllo. A fine anno abbiamo impegnato delle risorse, quindi le abbiamo trovate, che sono impegnate per la risoluzione di questo determinato e specifico problema, per risolvere in maniera definitiva la problematica ma occorre allo stato concludere i lavori di ricostruzione storica dell'intervento, in pratica mettere a pulito la situazione catastale e la proprietà, che è intimamente connesso con il condominio adiacente. Si prevede di concludere questa fase entro il prossimo mese e agli esiti di questo si prenderanno le conseguenti decisioni per poi procedere in tal senso. Naturalmente sarà mia cura dare notizia o in commissione o in qualsiasi altra occasione di confronto dei tempi più precisi. Allo stato c'è una situazione chiamiamola burocratica, cioè catastale e di proprietà da mettere a pulito e a posto prima di intervenire. La novità però importante è che le risorse sono state trovate e destinate a quell'intervento. Queste erano le questioni importanti. Poi al punto 1 mi sono dimenticato, si chiedeva conto anche di una carcassa di un'auto abbandonata. Quindi ho chiesto conto alla Polizia Municipale, che sta lavorando di concerto con il nostro ufficio. E' passato tanto tempo perché il proprietario non è reperibile,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

non è più in Italia ed è all'estero. Ci sono state delle lungaggini dovute a problemi di notifica, che ora comunque sono sorpassate e che in breve tempo, anzi brevissimo, notizia di oggi la carcassa dell'auto diciamo così dovrebbe essere rimossa, per poi un iter di rottamazione. Ultima cosa. Non ne ha fatto cenno oralmente ma comunque era contenuta nel testo dell'interrogazione, riguardava i servizi igienici pubblici; come ho detto nella precedente interrogazione è vero questo mi rendo conto è passato troppo tempo, perché un anno fa ad oggi sono definitivamente chiusi com'era confermato nella decisione precedente, quindi messi in sicurezza e il risultato come annunciato è stato raggiunto, però non nascondo con troppo ritardo. Il discorso del ripristino non è stato possibile percorrerlo per problemi di costi, benefici e poi gestione degli stessi servizi pubblici. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore Pieri. Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Grazie Presidente e grazie anche moltissimo all'Assessore che si è attivato, a tutti i servizi del Comune che hanno ben interpretato lo spirito dell'interrogazione, e di nuovo i miei ringraziamenti per quanto è stato fatto e mi ritengo soddisfatto di quanto predisposto. Grazie.>>

Punto 3) Mozione per liberare dal traffico pesante il centro urbano di Borgo San Lorenzo, presentata dal Capogruppo Margheri del gruppo "Lista Civica - Cambiamo, Insieme!".

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene passiamo al punto n. 3, che è la mozione per liberare il traffico pesante dal centro urbano di Borgo San Lorenzo, presentata dal Capogruppo Margheri. Quindi do la parola a Margheri. Prego.>>

Margheri Luca:

<<Grazie Presidente. Dunque questa mozione come avete già letto è un temporaneo tamponamento a questo enorme problema che è il traffico pesante, che va in questi viali, in Viale della Resistenza, Viale 4 Novembre, Viale Pecori Giraldi e Viale Fratelli Kennedy, e dà una indicazione di una possibile soluzione. Tutti l'avrete letta e non sto a rispiegarvela; praticamente si tratterebbe di rinviare il traffico pesante prima della Tamoil verso il ponte di Serravalle, poi attraversare il ponte, anche se il ponte è abbastanza stretto, ma questo potrebbe essere poi preso in considerazione, come è scritto nella mozione, presso la Città Metropolitana un ampliamento o addirittura la previsione di un ponte per deviare il traffico destra Sieve e poi riprendere la SS 551, passare davanti alle scuole, alle piscine e riprendere, e così in senso inverso. Capisco che lì ci sono le scuole, ma le scuole sono chiuse 3 o 4 mesi l'anno, mentre le abitazioni residenziali sono aperte tutto l'anno, e tantissimi cittadini di queste abitazioni manifestano grande preoccupazione anche all'attraversamento. Io fra l'altro di concerto con due Consiglieri qui dell'opposizione abbiamo fatto, e darò poi al Segretario, due o tre modifiche a questa mozione. Innanzitutto impegna la Giunta a fare elaborare entro non più 30 giorni ma 90 giorni, poi rimane tutto e



poi di seguito all'impegno, dove c'è scritto "leggero e pesante in destra Sieve" sollecitare l'elaborazione di un Piano del Traffico anche a livello intercomunale, che tenga presente le problematiche della suddetta mozione, cioè il Piano del Traffico Intercomunale in cui deve essere tenuto presente questo grosso problema. Poi un'altra postilla o in subordine, cioè se questi primi tre impegni non venissero presi in considerazione dall'Amministrazione e dalla Giunta, in subordine "impegna il Comune a studiare il ripristino della viabilità originaria, con previsione di doppia striscia continua sulla traversa del Mugello Viale Kennedy"; la traversa del Mugello è tutto il viale che io ho appena detto, diciamo dalla rotonda che proviene all'inizio dalla strada che viene da Vicchio, Viale Kennedy, poi su viale della Resistenza, Viale 4 Novembre, mettere la doppia striscia e far sì che tutte, obbligo di svolta a destra per la viabilità secondaria che si immette sulla viabilità principale, cioè tutte le piccole strade che si immettono su questi viali hanno l'obbligo di svolta a destra, cioè nel senso di marcia per cui non ci sarebbe più bisogno di attraversare questi viali, e quindi la congestione del traffico sarebbe notevolmente.... Quindi io do la mozione rivista al Segretario; è già fotocopiata>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie. Quindi se ho capito bene l'originale non c'è più, si discute e si vota questa; si sostituisce con quella presentata. Si facciamo una fotocopia anche per gli altri Consiglieri. Sì, sì. Intanto si può discutere su questa mozione. Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Intanto mentre si aspetta le fotocopie, dicevo noi credo tutti siamo convinti che siano giuste, valide le preoccupazioni che il Consigliere Margheri riporta in questa mozione e quindi anche lo spirito, l'obiettivo finale che poi è quello di alleggerire per quanto possibile il traffico dalla parte centrale del Capoluogo, ci pare un obiettivo perfettamente condivisibile. Quindi gli obiettivi e le preoccupazioni sono le stesse credo di tutti i Consiglieri. Noi pensiamo, io penso che sia giusto fare un ragionamento che vada nella direzione di alleggerire il traffico ecc., ma che questo ragionamento credo sia inevitabile dire vada fatto, va fatto nel quadro generale, va fatto sulla base di un piano del traffico complessivo non solo del Comune di Borgo San Lorenzo ma dei Comuni che stanno, diciamo, sulla parte bassa della valle, e quindi sostanzialmente San Piero, Borgo, Vicchio, fino a Dicomano perché approntare un meccanismo come quello che qui ci viene nella mozione originaria proposto dal Consigliere Margheri, rischia di essere una toppa che a mio avviso per quello che posso capire io, non va affatto a migliorare la situazione intanto per la questione del ponte di Serravalle, che tutti conoscete; far girare lì un bilico o come si chiamano quei camion lunghi che non finiscono mai, mi sembra un problema; sono già successi diversi incidenti con macchine incastrate e quant'altro. Poi quando si arriva al Ponte di Sieve e davanti a Villa Pecori non è che si va incontro ad una zona, come dire, disabitata o scarsamente frequentata. Lì poi ci sono le piscine, le scuole, il campo sportivo, il cimitero, c'è di tutto e di più. Quindi credo che si possa raccogliere la preoccupazione del Consigliere Margheri nell'ottica di uno studio generale del traffico, che vada nella direzione di alleggerirlo o per lo meno di migliorare la situazione, fermo restando che non è che noi siamo in pianura Padana eh, poi alla fine ci sono le colline di qua, ci sono le colline di là, c'è la Sieve, la ferrovia. Quindi ci sono dei parametri



4

morfologici, diciamo, che sono assolutamente inevitabili. In più c'è una storia, cioè ci sono ponti che o sono stretti o sono eccessivamente frequentati o quant'altro. Quindi credo che salvo rileggere ora questa proposta, che ci faceva in una seconda fase il Margheri, credo che sulla mozione non si possa altro che votare contro, ma non per non accogliere le preoccupazioni o per non avere gli stessi obiettivi, ma semplicemente perché queste preoccupazioni e questi obiettivi vanno risolti, a nostro avviso, in un altro modo, in un altro contesto, possibilmente sovra comunale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Masini.>>

Masini Claudia:

<<No, diciamo quello che condividiamo della mozione di Margheri è il "ritenuto", cioè il fatto che sia opportuno individuare delle soluzioni che riducano il traffico all'interno del paese. Le proposte e quello che viene ipotizzato come possibilità alla variazione del traffico ci trova un po', non in disaccordo, però rileviamo anche noi come diceva il Capogruppo Squilloni delle difficoltà, sempre appunto sul discorso del Ponte di Faltona e anche a Villa Pecori per il discorso sia degli spazi che delle scuole. Ora è vero che comunque anche la cittadinanza rispetto al problema della viabilità sollecita che vengano presi dei provvedimenti, e che comunque vengano individuate delle soluzioni. Quindi il nostro voto, faccio così anche la dichiarazione, è un voto di astensione soprattutto perché si pensa, come già detto anche quando è stata fatta la commissione sulla variazione del percorso del mercato, abbiamo affrontato anche un po' il discorso sulla necessità di individuare un nuovo piano della viabilità. Quindi ecco il nostro voto è un voto di astensione, proprio perché ci auguriamo che venga fatto un lavoro non solo a livello di Giunta, ma anche a livello di commissione per rivedere la viabilità sia a livello comunale che anche intercomunale. Diciamo bisognerebbe affiancare due lavori sia in Comune che all'interno dell'Unione. Quindi insomma condividiamo quella che è la preoccupazione di Margheri, e per questo insomma nell'augurarsi un buon lavoro per un nuovo piano, il nostro voto sarà un voto di astensione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Masini. Ci sono altri interventi? Ferruzzi, prego.>>

Ferruzzi Luca:

<<Rapidamente, volevo ringraziare anch'io Margheri per avere posto all'ordine del giorno questo importantissimo problema, in relazione al quale mi sono permesso di stare due o tre giorni lì in zona, nella rotonda, ad osservare più o meno con i miei occhi nei momenti di traffico le problematiche principali. Si vede non avevo nulla da fare, in attesa della pensione, in attesa della pensione. Praticamente ecco, lì è vero che le soluzioni sono difficili, però basterebbero a nostro avviso dei piccoli accorgimenti per migliorare il flusso del traffico. Ecco noi politicamente non siamo tanto favorevoli essendo dei liberali a tutto quello che riguarda regolamenti, proibizioni, cartelli e quant'altro. Però devo dire che non solo è stato esposto il problema, ma con l'inserimento secondo me di questo primo emendamento, cioè quello che riguarda la situazione specifica nella rotonda, noi voteremo favorevoli perché praticamente noi crediamo che rimuovendo gli ostacoli locali alla circolazione, per la dinamica dei fluidi, basta studiare un po' di meno roba si mette in un tubo e più che l'acqua scorre veloce e lo stesso in quel caso lì. Il problema non è tanto



il camion quanto proprio la massa veicolare delle macchine, che in certi periodi intasano la cosa e più che altro in direzione nord-sud, non sud-nord, quindi da San Piero verso Vicchio. Ecco questo è dovuto al combinato disposto del semaforo che va a Luco e della rotonda, quindi si formano due tappi che si sommano l'uno all'altro e quindi il traffico ne viene penalizzato. Nell'altra direzione non c'è quasi mai traffico pur a flussi paragonabili. Quindi basterebbe secondo me aumentare negli orari di punta il verde del semaforo sulla traversa del Mugello, e diminuire diciamo quello su Luco, quindi farlo temporizzato il semaforo e levare proprio tutti i pezzi di cemento, levare tutte le transenne che ci sono che bloccano il traffico, sostituirle praticamente con una doppia striscia continua com'era la vecchia viabilità di una volta. e invece sulle stradine laterali o mettere la svolta a destra, l'obbligo di svolta a destra, oppure semplicemente rimettere il dare la precedenza, i vecchi cartelli di dare la precedenza. Già questo secondo noi servirebbe già molto per snellire la cosa, in attesa naturalmente di un piano del traffico e in attesa di un... scusa? Sì, e appunto in attesa che si elabori una situazione complessiva del traffico. Naturalmente anche noi, anche Forza Italia diciamo è sempre stata favorevole a spostare, io sto parlando di Forza Italia, quella vecchia, è sempre stata favorevole a spostare il grosso del traffico in destra orografica del fiume Sieve, per via della destra naturalmente e quindi rinforzare tutta la circolazione appunto Cardetole - Sagginale e quant'altro per snellire la situazione. Grazie mille.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Boni prego.>>

Boni Franco:

<<Grazie Presidente. Allora anch'io volevo fare una considerazione riguardo alla mozione del Consigliere, in quanto alla modifica del traffico si sa bene tutti che c'è questa criticità, queste difficoltà del traffico che viene da ovest verso est e viceversa, specialmente in orari particolari dove veramente si accanisce sul Viale 4 novembre e in quella zona. Ormai lo conosciamo bene tutti è un problema che va affrontato, come è stato già detto in termini più diciamo generali, perché andando proprio nello specifico diciamo così della mozione si vede che una volta che si devia il traffico dal distributore Tamoil, secondo il mio modo di vedere, verso la zona e quindi facendogli fare tutto il giro, oltre alla criticità che è stata già detta del ponte di Serravalle molto stretto, in uno spazio molto stretto comunque sia per le manovre di mezzi molto pesanti, si troverebbe poi una difficoltà al bivio di fronte a Villa Pecori, ma più che altro mi sembra che le difficoltà poi si trovano per il traffico che dovrebbe andare verso nord, verso Ronta per intendersi. Quindi si dovrebbe immettere di nuovo nel viale o verso Luco, si dovrebbe ri-immettere di nuovo nel viale, tornare indietro e andare a trovare poi un bivio che praticamente non voglio dire sarebbe quasi tutto inutile, ma insomma sarebbe molto disagiato. Questo secondo me è il mio modo di pensare su questa cosa, che non mi sembra una soluzione migliore. Certamente la difficoltà c'è. Le difficoltà su questo punto di strada ci sono, sono state discusse. Aspettiamo di trovare delle soluzioni; bene, speriamo. Però ecco questa secondo il mio modo di vedere non mi sembra proprio la soluzione migliore. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Boni. Spacchini.>>

Spacchini Sonia:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

A

<<Sì grazie Presidente. Alcune considerazioni che credo possano aiutare un po' anche nella riflessione sul tema che Margheri ha sollevato con questa mozione, perché sicuramente ha una valenza e vale la pena credo tutti rifletterci e anche prendere in considerazione alcune delle sollecitazioni. Io vi faccio presente in apertura che allegato al Regolamento Urbanistico, che noi abbiamo approvato anno scorso ormai, c'è una analisi dei flussi del traffico che così anche semplicemente a titolo informativo vi invito a rileggervi, perché nella fase di redazione del Regolamento Urbanistico furono fatte una serie di rilevazioni, che ci raccontano un po' anche quali sono i numeri in ingresso, in uscita dal nostro Comune sulle direttrici principali; ora non vi dico i dettagli. Sono stati presi ovviamente ad inizio mattina e fine pomeriggio queste rilevazioni, quindi non sono numeri assoluti, sono numeri che si riferiscono a quelle fasce orarie. Questa relazione ci dice appunto che sull'asse est-ovest del nostro Comune, quindi l'ingresso diciamo pure da San Piero in uscita verso Vicchio se non sbaglio, o viceversa, scusate sto perdendo, forse all'incontrario, comunque nei momenti di punta della giornata si ha un numero di veicoli ovviamente calcolato in generale comprensivo di pesanti, leggeri, motocicli e ecc., pari a 2.400. Un numero che ci dà anche il senso della dimensione dei flussi di traffico negli orari di punta in questo Comune e una quantità di veicoli, invece, che attraversano il nostro Comune sull'asse nord-sud di circa 1.100, scusate. Dei 2.400 veicoli che dicevo prima, circa 700, dico numeri un po' così per grandi linee, sono veicoli che si direzionano ad esempio verso Ronta. Questo per venire incontro appunto anche alle considerazioni che qualcuno di voi, poco fa, anche il Consigliere Boni faceva ovvero, se è vero ed è condivisibile che la direttrice principale, comunque parlo prevalentemente di Viale della Resistenza, Viale 4 Novembre ecc., è in forte sofferenza. Va anche detto che ci pare un po' una soluzione, come dire, non ottimale o comunque non risolve il problema quella appunto proposta da Margheri con la mozione, perché semplicemente poi c'è una quota notevole, notevole di veicoli che va appunto in direzione poi su Ronta perché poi c'è un centro industriale poco dopo l'inizio della Via Faentina, di quella parte di via Faentina e quant'altro. Quindi sicuramente si creerebbe una complicata gestione di questo tipo di flussi. Però più in generale noi riteniamo che sia assolutamente importante ed utile questa riflessione e riteniamo però che sia di difficile, cioè che difficilmente sia risolvibile da questo Consiglio con una indicazione di carattere puntuale e che non ha natura tecnica, cioè anch'io come voi. Il Consigliere Ferruzzi prima faceva un altro tipo di esempio e di valutazioni anche molto pratiche, no? Ciascuno di noi ha in mente o si immagina delle possibili soluzioni a problemi puntuali di questa natura, quindi parlo del traffico, dello scorrimento lungo le vie principali del nostro Comune, ma che non vuole essere offensiva la mia considerazione perché parlo anche delle mie naturalmente, ma sono un po' alla stregua delle considerazioni che si può fare davanti ad un caffè, ovvero io vorrei che questa Amministrazione come sta facendo portasse avanti e redigesse un piano del traffico con dati, con considerazioni di natura puntuale e analitica e che individui le migliori soluzioni di natura tecnica, che poi appunto possono essere naturalmente anzi devono essere discusse anche in questa sede. Credo però che sia oggettivo per tutti che essendo i due principali viali di Borgo, non solamente viali di carattere urbano il nome non inganna, ma la traversa del Mugello in quanto tale è attraversata da tutti coloro che vivono nel Mugello, Borgo per fortuna ma anche purtroppo ne è il capoluogo, e dunque gioco forza anche geograficamente tutti coloro che si muovono attraverso il Mugello passano attraverso quei viali. E' ovvio che sarebbe necessario e sarebbe auspicabile una arteria di comunicazione che sgravi questi due viali da quel traffico che non è un traffico borghigiano e che comunque non va in direzione per esempio Marradi, enorme nella fattispecie. Quindi

9/27



tutto il resto bisognerebbe cercare di portarlo fuori da queste arterie, ma è anche vero che questo è un tema che ha due caratteristiche; uno, una natura sovra comunale e quindi invitiamo, cogliamo l'occasione anzi per invitare e per ricordare anche al Sindaco che nel momento della discussione del Piano Strutturale del Mugello, che l'Unione dei Comuni sta portando avanti e nei confronti del quale avremmo anche piacere di condividere le strategie e i principi con cui verrà redatto, si invita appunto a tenere presente anche di questa problematica che a nostro giudizio deve essere risolta in quella sede, perché non è un problema che ricade su Borgo ma è una questione che riguarda il Mugello in realtà, non fosse altro per il fatto che risolvere in maniera così significativa questo problema significa investire risorse che non possono certo essere le risorse del Comune di Borgo. Seconda considerazione: oltre al fatto che questo tema è legato ad una questione di natura mugellana, seconda questione è quella che io definisco uno sforzo di realismo; le caratteristiche geografiche del nostro Comune le conosciamo, abbiamo tutti approvato il Regolamento Urbanistico nel senso che siamo stati nelle Commissioni, abbiamo anche analizzato un lavoro che molti di noi non hanno fatto in prima persona, ma con relazioni, con considerazioni anche che lì dentro ci sono e quindi che noi abbiamo anche vagliato in questo Consiglio e nelle Commissioni; è naturale che immaginarci soluzioni che coinvolgono aree dove per esempio c'è un rischio idraulico di un certo tipo, ecco lascia un po' il tempo che trova, nel senso sarebbe tanto bello trovare lo spazio fisico perché Borgo avesse una circonvallazione che stesse dalla parte ovviamente della Sieve e che ci liberasse da un po' di traffico, ma vi faccio anche presente che lungo quei terreni esiste un certo tipo di rischio idraulico. Dunque il problema lo viviamo, non dico c'è, lo viviamo tutti noi quindi è giusto discuterne ed è giusto anche impegnarsi di trovare soluzioni. Nel fare questo ovviamente dobbiamo tutti insieme anche adottare un principio, appunto, come l'ho definito poco fa di realismo. Mi dispiace ovviamente di dichiarare il nostro voto contrario alla mozione di Margheri, perché comunque è mossa dalla volontà di affrontare e provare a dare una soluzione ad un problema, quindi assolutamente positiva come spirito ma noi riteniamo che questo possa soltanto aggravare ulteriormente le problematiche di traffico che ci sono; non ultimo penso al fatto che Viale Kennedy ormai più di dieci anni fa è stato aperto anche per sgravare il viale, scusatemi se non mi ricordo i nomi delle vie ma insomma il viale che passa davanti alle piscine e a. ... grazie, grazie, meno male abbiamo un vigile all'attivo, Via Caiani appunto, Viale Caiani sarà per un motivo, c'è sempre un motivo, che rimanga a verbale poi tutto questo. Quindi appunto dicevo quel viale è stato prolungato fino all'attuale rotonda presente, per sgravare Viale Caiani da un impegno significativo di traffico. Crediamo che sarebbe appunto deleterio obbligare, appunto, poi tutti i mezzi pesanti invece a ripercorrerlo perché magari se negli orari centrali potrebbe essere positivo, in realtà negli orari critici che sono quelli di punta, la mattina in ingresso e la sera in uscita, a nostro avviso complicherebbe ulteriormente le cose. Naturalmente tutto ciò ripeto sono considerazioni di natura politica, noi attendiamo anche le considerazioni, le relazioni di merito rispetto a questo problema, ma rispetto anche a tanti altri problemi che auspichiamo a breve il piano del traffico ci possa offrire. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene Spacchini. Se non c'è nessun altro do la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì giusto due considerazioni perché ovviamente condivido gli interventi dei capigruppo Spacchini e Squilloni. Però intanto ringrazio anch'io Luca Margheri perché oggettivamente



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

pone sul tavolo un tema del traffico che ha qualche criticità, poi comunque andrebbe riportato rispetto anche ad una dinamica dei veri problemi del traffico che magari ci sono in altre città. Però ovviamente amministrare significa prendere atto delle criticità e provare a risolverle. Per quanto riguarda, qui ci sono dei piani no? C'è il piano particolare della proposta di Margheri che comunque individua un problema che è quello del traffico pesante, però ipotizza anche immediatamente una soluzione e forse questo è il motivo principale per cui la maggioranza non approverà questa mozione, perché se si pone un problema soprattutto un problema come quello dei flussi della viabilità e Sonia Spacchini prima citava appunto i dati del Regolamento Urbanistico, tra l'altro nei prossimi giorni dovrebbero arrivare anche i dati dell'incarico che avevamo dato per quanto riguarda le possibili soluzioni del nodo, evidentemente, critico della viabilità est-ovest del nostro territorio che è il binocolo ex Ovonda, e dobbiamo partire quanto meno da questi dati e soprattutto provare a fare una analisi di quelli che sono i flussi del traffico, quindi elaborare un piano del traffico. Credo sia un impegno che la Giunta si è presa, è una richiesta anche che è venuta da tutto il Consiglio Comunale nell'ordine del giorno approvato collegato all'ultimo Bilancio di Previsione, perché quello diventa il punto fondamentale su cui poi iniziare a fare tutta una serie di interventi. Nel particolare la proposta oggettivamente andrebbe sostanzialmente a sconfessare quello che è stato l'intervento fatto qualche anno fa proprio per eliminare il traffico, pesante e leggero, da una delle zone che soprattutto in determinate ore, soprattutto in determinati periodi dell'anno, sono forse fra le più densamente popolate attraversate e movimentate. Penso al centro sportivo, quindi il Campo Romanelli, il centro piscine, il cimitero, le scuole superiori del nostro territorio. Al di là dei problemi tecnici dell'attraversamento del ponte di Serravalle, secondo me faremmo un errore a caricare soprattutto in determinati orari e soprattutto in determinati mesi dell'anno, ulteriore traffico pesante in una delle zone più sensibili da questo punto di vista. Il viale Kennedy lo ricordava prima Sonia fu proprio una soluzione per evitare che il traffico, pesante o non pesante, dovesse attraversare Viale Pecori Giraldi e poi Via Pietro Caiani. Quindi nel particolare io mi sento di dire che ci sono delle grandi criticità nel poter avallare e studiare solo questa proposta, che comunque è una proposta parziale che non garantisce una risposta generale, come quella che invece potrà garantire il Piano del Traffico una volta elaborato; ovviamente ci dirà le soluzioni da adottare. Io non sono d'accordo Luca sulla mano invisibile applicata al tema del traffico, perché la mano invisibile applicata al tema del traffico produce un gran caos. Quindi il nostro è un dovere ovviamente di regolamentare, ma soprattutto il problema è l'attraversamento est-ovest, non riguarda solo Borgo San Lorenzo; e qui faccio anche un altro richiamo, che è stato fatto su quello che a mio avviso è una opportunità reale e importante su cui il Comune di Borgo San Lorenzo, nel momento in cui decidesse di avere delle idee progettuali e le dovrà avere ovviamente, ma ben venga che siano condivise anche dal Consiglio Comunale perché lo strumento è quello del Piano Strutturale intercomunale, dove si va a definire non solo ovviamente la cornice urbanistica e anche quello che può essere lo sviluppo, in questo caso, come abbiamo fatto noi più nel piccolo della nostra scala comunale delle zone magari a vocazione turistica, industriale, commerciale, residenziale. Nel Piano Strutturale Intercomunale lo faremo a livello di zona e questo credo sia un risultato rivoluzionario per i nostri territori. Ma nel piano strutturale si definiscono anche tutta una serie di invarianti strutturali e di infrastrutture, che lì a mio avviso trovano la sede necessaria e lì diventa l'occasione per poter pensare non a come si risolve l'attraversamento est-ovest di Borgo San Lorenzo, ma come si risolve l'attraversamento di alcuni Comuni, penso da San Piero a Sieve a Dicomano senza citare spettri delle "bretelle



Incisa-Barberino", ma credo che lì con dei professionisti, con ovviamente delle indicazioni politiche si possano trovare delle soluzioni per ovviare al nostro problema. Un problema quello della circonvallazione est di cui sento parlare da diversi anni, che purtroppo cozza su due ordini di motivi e non ordine di priorità; il primo è quello della conformazione perché pare banale ma nel Regolamento Urbanistico, dove magari avevamo anche ipotizzato di poter costruire un prolungamento di quella che è la viabilità e lo sfondamento di Via Bachelet, sto parlando dietro il centro commerciale Coop direttamente verso lo snodo di cui si parla anche in questa mozione, avrebbe delle difficoltà non superabili per quanto riguarda sia il rischio idraulico sia il rischio idrogeologico. Quindi da questo punto di vista bisogna fare i conti anche con quelle che sono, purtroppo, delle limitazioni che ci vengono dai requisiti del nostro territorio. Poi c'è un tema sicuramente anche dei costi perché quando si fa riferimento ad un ponte o a dei ponti, bisogna mettere in considerazione, poi ben venga nel momento in cui ci sarà magari una soluzione, che preveda un ponte nuovo, non sarà solo interessata l'Unione dei Comuni ma saranno interessati gli enti sovra ordinati, però vi ricordo che sono infrastrutture notevoli: se è vero che una strada come quella che si ipotizza nel progetto di Cafaggiolo costa più o meno 15 milioni di Euro, per non parlare di 18, credo si possa avere presente di quanto sia importante anche il costo economico. Però questo posso essere d'accordo viene in subordine. Quello che non può venire in subordine con una discussione concreta e che vuole dare anche una indicazione su come si risolve il problema, è che si deve partire dal piano del traffico, ma soprattutto siccome io credo che il problema non sia solo l'attraversamento est-ovest del nostro Comune, ma riguardi in chiave generale almeno i Comuni che ci stanno vicini, io credo che il Piano Strutturale Intercomunale diventi la sede opportuna dove questo tipo di ragionamento, che Luca Margheri oggi ci stimola all'interno del Consiglio Comunale, possa trovare non solo lo stimolo ma anche una soluzione che non coinvolga solo Borgo San Lorenzo, ma quanto meno i Comuni del Basso Mugello. Grazie.>>

Alle ore 15,45 entra l'Assessore Boni. Presenti: 5/5.

Il Presidente Timpanelli:

<< Margheri per dichiarazione. Poi si mette in votazione.>>

Margheri Luca:

<<No dovrei rispondere.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Sì, sì.>>

Margheri Luca:

<<Scusate ma insomma tutti hanno preso i loro minuti, permettimi che possa rispondere con i miei. Allora per quanto io potrei anche in parte confutare le varie affermazioni, come quando si dice che un bilico non passa sul Ponte di Serravalle, ci sono state delle foto del bilico al Binocolo che ha fatto ridere mezzo paese, per cui il bilico non passa al Ponte di Serravalle come non passa lì al Binocolo. Potrei dire del cimitero, ma il cimitero purtroppo loro le polveri sottili non le respirano più perché sono già giacenti, sono alle urne, così all'urne come ci diceva il Foscolo. Per quanto riguarda a Luco o a Ronta io non vedo grossi bilici che vanno per le strade verso Marradi, perché insomma un bilico verso Marradi, se mi metto a contarli in una giornata ne passa due. Quando mi si fa riferimento



al RUC, giustamente il RUC è stato elaborato qualche anno fa; è stato elaborato qualche anno fa e purtroppo il traffico cambia e cambia pesantemente, perché come diceva Enzo noi viviamo qui, voi andate al lato farmacia Monti in qualsiasi ora all'infuori delle ore infuocate o le ore notturne e c'è una coda che nemmeno alla Fortezza c'è, per cui il problema esiste. Quindi le rilevazioni del traffico si parla di autovetture, non si parla di traffico pesante, io qui parlavo di traffico pesante e avevo dato una ipotesi, ma è una ipotesi più che altro per mettere, e mi dispiace, perché poi io ho aggiunto anche in fondo un terzo punto, mi dispiace che noi si perda ora una occasione di mettere nero su bianco e di impegnare la Giunta, in tempi congrui e in tempi, perché se uno toglie "impegna la Giunta a fare elaborare agli uffici una proposta tecnica nel senso indicato", se uno cassa questo è valido tutto il resto. E' valido quello che voi avete detto; cioè mi sembra strano che uno debba dire no ad una mozione a prescindere e non votare le cose che voi stessi avete detto, perché se noi si va a leggere, a farsi parte attiva con la Città Metropolitana e quello che diceva il Sindaco di alleggerire il traffico e cercare una circonvallazione destra Sieve, oppure a sollecitare l'elaborazione di un piano del traffico anche al livello intercomunale. Queste sono cose che tutti voi avete detto e che non so come mai quando si tratta di votare una mozione dell'opposizione non vengono votate. Comunque, perché basterebbe cassare quello il primo punto e la mia ipotesi viene a decadere. Io ho sollevato il problema, ho dato una soluzione concertamente ad altre criticità, ma io vi ri-invito ad andare lì al Binocolo e vedere la situazione del traffico, per cui il fatto che il Consiglio Comunale poteva in qualche modo mettere nero su bianco e velocizzare, perché se non si chiacchiera, si fa le chiacchiere come fanno a Roma, si fanno le commissioni, si parla del Piano del Traffico Intercomunale fra quanto, come, perché, per cui c'era un documento del Consiglio Comunale e mi sembrava che fosse abbastanza cogente e importante. Con questo io ringrazio e quindi prendo atto della votazione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Sì prego Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<No questo Margheri abbi pazienza, non ci dire che ti si vota contro per partito preso, per votare contro alla minoranza, perché non è così Luca. Scusa no io dico la mia opinione, poi ognuno dirà la sua. Io per partito preso non ho mai fatto nulla nella vita, per partito preso, e non vedo perché dovrei cominciare ora. Allora noi abbiamo cercato di fare un ragionamento. Se noi votiamo questa mozione, votiamo anche quello che c'è scritto dentro e quindi da ipotizzare, tutto il paragrafo dell'ipotizzata lo dobbiamo votare. Tutto il paragrafo "a farsi parte attiva" lo dobbiamo votare; ma qui dà delle indicazioni precise non dà delle indicazioni generiche. Io a suo tempo avevo fatto una proposta per esempio, di fare una specie di bretella tra virgolette, per arrivare al Mulino delle Canicce per evitare il ponte di Serravalle. Sono stato zitto, non ho detto niente, non ho detto più niente perché? Perché mi sembrava giusto che tutto fosse ricondotto ad un piano del traffico generale. Quindi quando io ti dico che noi optiamo per una soluzione complessiva, generale, studiata prima a tavolino ma poi verificata naturalmente anche nei fatti, non te lo dico strumentalmente per votare contro ad una mozione dell'opposizione, te lo dico perché ci credo. Poi tu puoi diffidare di quello che dico, però noi votiamo in una direzione o in un'altra per il contenuto della delibera, non perché tutte le volte che c'è una mozione dell'opposizione noi ci mettiamo contro. No guarda questo, anche perché io ci sono stato una vita all'opposizione, per cui sai mi resterebbe particolarmente difficile.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Bene a questo punto direi di mettere in votazione. Chi è favorevole alla mozione? 3, Ferruzzi, Marrani, Margheri. Chi si astiene? 1. Astenuta Masini. Chi è contrario? 11. La maggioranza.>>

(vedi deliberazione n. 18 dell'8 giugno 2017)

Punto 4) Mozione sull'individuazione dell'organo di controllo dei conti della Società Partecipata "Vivi lo Sport SSD ARL" presentata dalla Capogruppo Masini del gruppo "L'altra Borgo Rifondazione Comunista".

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene passiamo al punto n. 4 che è un'altra mozione sull'individuazione dell'organo di controllo dei conti della Società partecipata Vivi Lo sport, presentata dalla Capogruppo Masini. Quindi lascio la parola a Masini.>>

Masini Claudia:

<<Allora abbiamo affrontato l'argomento anche durante la Commissione con l'Amministratore, perché attualmente la società Vivi Lo Sport non possiede un organo di controllo e si avvale quindi, soltanto delle competenze dell'Amministratore Unico, come già detto nella Commissione. Quindi noi si chiederebbe e si impegnerebbe la Giunta e il Sindaco affinché si attivino per l'individuazione del revisore e di un organo di controllo dei conti della Società Vivi Lo Sport, considerato che l'individuazione di questa figura possa garantire una maggiore trasparenza dei conti della società, e allo stesso tempo secondo noi era una operazione già da fare prima per un discorso proprio di trasparenza e di buon senso, e considerato inoltre che la normativa vigente prevede la nomina di un Revisore o di un organismo di controllo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Masini. Ci sono interventi? Prego Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì. La mozione il Segretario la definirebbe ultronea, credo sia il termine giuridico corretto che pone l'attenzione su un tema che avevamo discusso nella Commissione, che credo sia però, giusto per dare un quadro normativo, abbondantemente superata da quella che poi è la normativa sulle partecipate. Gli ultimi decreti attuativi della riforma Madia prevedono, contrariamente a quella che era una possibilità dell'Amministrazione, e quindi della partecipata, di non dotarsi dei revisori dei conti, l'obbligo che le società partecipate abbiano uno o più Sindaci Revisori. Quindi la mozione che viene presentata da Rifondazione Comunista non può essere non votata, perché da questo punto di vista di fatto ci dice di rispettare quello che è un vincolo normativo, diciamo una sorta di sostegno a quella che è la riforma Madia sulle partecipate. Due considerazioni veramente molto brevi, perché la mozione in sé e per sé ovviamente credo avrà il voto favorevole di tutti non potendo fare altrimenti. Trapela un po' dal preambolo ma forse mi sbaglio, l'idea che senza il Revisore dei Conti ci sia magari meno trasparenza di quello che sarebbe con la



presenza del revisore dei conti. In realtà giusto perché insomma ne abbiamo discusso ma è giusto informare tutto il Consiglio: il lavoro che i revisori dei conti all'interno dei Comuni fanno, che hanno fatto sul Bilancio di Previsione e ovviamente sull'ultimo atto che andremo ad approvare oggi, cioè sul Rendiconto dell'Esercizio 2016, viene svolto su tutta una serie di attività di Bilancio del Comune ma anche sulle partecipate; non è un caso che nella relazione dei Revisori ci siano anche delle sottolineature per quanto riguarda la Società Vivi lo Sport. Quindi ovviamente noi ci muoviamo nell'ambito della normativa vigente, ma fino ad oggi c'era comunque un controllo non solo dell'Assemblea dei Soci, che comunque approva un Bilancio e se ne assume le responsabilità, ma anche dei Revisori dei Conti del Comune. C'è un altro elemento su cui poco possiamo fare nel momento in cui diventa un obbligo normativo, che è quello del costo della società che è stato uno degli elementi determinanti della situazione della Vivi Lo Sport, al di là di quella meteorologica, della situazione della Vivi lo Sport come capacità proprio di costi gestionali del 2014, perché se vi ricordate nel 2014 la società fra Collegio dei Revisori e Consiglio di Amministrazione viaggiava intorno a spese di società intorno ai 30-35 mila Euro. Ovviamente se il Revisore verrà nominato dovrà giustamente essere retribuito, però ecco per dare una giustificazione anche a quella che era, è stata la scelta in questi due anni che ci era permessa dalla normativa, è che il costo della struttura era non sostenibile per una società con quel fatturato e queste dimensioni. Quindi questi credo siano due elementi che era bene chiarire, e detto questo noi applichiamo la riforma Madia e con le scadenze, che poi verranno chiarite anche con l'istruttoria tecnica da parte dei nostri uffici, provvederemo alla nomina del Revisore dei Conti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Miniati? Ah Masini.>>

Masini Claudia (L.B.R.C):

<<No nessun preambolo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Però Masini, scusa Claudia, però sentiamo se ci sono altri interventi, magari fai, rispondi a tutti. Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Per dichiarazione di voto rapidissimamente. Non possiamo che essere da un punto di vista del merito, da un punto di vista formale d'accordo ad una proposta della Consigliera Masini, però essendo politicamente contrari alle partecipate che non rivestono valenza strategica, e premesso che quindi associati in alcun modo a questa gestione, noi ci asterremo. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. Ci sono altri interventi? Spacchini? Prego Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì grazie. No solamente per appunto, anche venendo dietro alle considerazioni che faceva poco fa il Sindaco e anche per riprendere la battuta appena fatta, che battuta non è ovviamente del Consigliere Ferruzzi. Ora la valenza strategica di una società partecipata, a me scappa un po' da ridere perché la gestione di un impianto pubblico di natura



M

pubblica, e a maggior ragione di un impianto acquatico come si dice, vede nella costituzione di una società in quanto partecipata dal Comune che tuteli nella gestione quotidiana quel bene, a mio giudizio ovviamente personale, rappresenta un elemento strategico perché di fronte come spesso si vede eh, perché le condizioni degli impianti acqua in questa regione ma in realtà, nel nostro paese sono cosa da articoli di giornale e anche piuttosto frequenti, spesso purtroppo gli affidamenti diretti consegnano, riconsegnano all'ente pubblico un impianto pubblico distrutto; certo mica sempre, poi ci sono anche le persone che fanno le cose perbene, ma l'assenza diretta nella gestione del controllo pubblico generalmente danneggia il bene pubblico. Quindi il mio giudizio, avere una società partecipata che gestisca quel luogo è un elemento importante, a maggior ragione perché sappiamo, questo ente lo sa bene, che una gestione diretta è, sarebbe e lo è stata assolutamente insostenibile in termini di costi, di personale, di capacità anche devo dire promozionale dell'impianto. Detto questo ovviamente non possiamo come gruppo che appoggiare la mozione presentata da Rifondazione, evidentemente prima di tutto perché lo prevede la legge e poi perché di fronte alla richiesta di un organo di trasparenza, di verifica com'è di fatto un Collegio dei Sindaci Revisori anche politicamente non possiamo dire, non potremmo e non vorremmo dire che siamo contrari alla sua istituzione. Credo che in certe situazioni una verifica in più, ulteriore ripeto ancorché in questo caso prevista dalla legge, non possa che essere elemento di garanzia e di tutela per tutti noi, e per i cittadini che rappresentiamo essendo quello un bene, lo ripeto, di carattere pubblico e quindi dell'intera nostra comunità.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ci sono altri interventi? Margheri prego.>>

Margheri Luca:

<<Anche noi siamo favorevoli, però io volevo ricordare un secondino nella commissione che noi facemmo, Presidente Alessandro Marrani, ci venne presentato un Bilancio armonico che poi fu richiesto quello analitico perché noi, effettivamente da quel Bilancio presentato, insomma faccio un esempio, da quel Bilancio presentato poco si vedevano le varie criticità. Poi ci fu una serie di polemiche sulla stampa, ecc., ecc. Però non si vedeva da quel Bilancio diciamo la radiografia della società, per cui mi sembra che un controllo, un controllore che controlla chi controlla, ora scusate il giro di parole, mi sembra sia bene accetto come del resto dice anche la legge Madia. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Altri interventi? Sennò lascio la parola a Masini. Prego.>>

Masini Claudia:

<<No, due parole per riconfermare quello che è stato detto forse anche dagli altri capigruppo, cioè il fatto che comunque la Vivi Lo Sport, cioè la gestione pubblica di un impianto sportivo per noi ha una rilevanza importante e quindi secondo noi è importante che venga mantenuta e che venga anche tutelata. Quando abbiamo fatto la Commissione sono stata proprio io che ho chiesto all'Amministratore, che aveva fatto la stesura del Bilancio, se c'era la figura del Sindaco Revisore. L'Amministratore mi ha risposto che la stesura del bilancio la fa lui e che non c'erano i Sindaci Revisori. La Legge Madia, cioè il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, c'è da un po' di tempo e visto che in quella commissione non è stato accennato nemmeno all'incarico futuro di un



organo di revisione, mi sembrava opportuno rafforzare con una mozione. Se durante la Commissione l'Amministratore avesse detto, si guardate Consiglieri sarà previsto a breve la figura di un Sindaco Revisore, ma questo, per un discorso proprio di trasparenza non perché si voglia andare a far cadere in rovina, cioè ho appena detto che secondo me la Vivi lo Sport è una partecipata che può essere considerata strategica, quindi lontano da me volerla fare andare in rovina economica, però vedo che sia importante insomma ribadire quanto detto dalla mozione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Allora mettiamo in votazione. Chi è favorevole? 14. Chi si astiene? 1, Ferruzzi. Chi è contrario? Nessuno. Il resto tutti favorevoli.>>

(vedi deliberazione n. 19 dell'8 giugno 2017)

Punto 5) Surroga componente delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene procediamo con gli altri punti all'ordine del giorno. Il punto n. 5 ha ad oggetto la surroga del componente nelle Commissioni Consiliari. Come sapete la decadenza dal ruolo di Consigliere Comunale della Consigliera Del Lungo, che faceva parte di due commissioni consiliari, quindi chiedo al Capogruppo Spacchini di darci comunicazione della sua proposta e poi metteremo in votazione. Le commissioni consiliari che sono scoperte sono la prima commissione e la terza.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì grazie. Il nostro gruppo propone per far parte della prima e della terza commissione, la neo Consigliera Seneci Caterina.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Quindi mettiamo in votazione la proposta di surroga con la Consigliera Seneci nelle Commissioni 1 e 3. Chi è favorevole? 15. All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 15. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 20 dell'8 giugno 2017)

Punto 6) Proroga convenzione Ufficio Personale Associato fino al 31/12/2017.

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 6 la proroga della convenzione dell'Ufficio Personale Associato. Anche questa è stata oggetto di commissione, è stata discussa anche nella Commissione dell'Unione dei Comuni, però lascio la parola al Sindaco per le sue parole.>>

Il Sindaco Omoboni:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze



<<Sì diciamo intervengo anche abusando della veste di Presidente dell'Unione, perché su questo argomento c'è stato dibattito negli ultimi anni, anche in sede di Unione e oggi di fatto noi portiamo al Consiglio una proroga di quella che è l'attuale convenzione, che regola l'Ufficio Personale Associato e che vede dentro l'Unione la presenza di soli altri quattro Comuni, quindi Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi e Barberino. Ovviamente questo è un passo tecnico fondamentale per poter dare corso a quello che è il lavoro che stiamo facendo all'interno dell'Unione, su cui magari i Consiglieri dell'Unione sono più informati, ma credo sia doveroso informare tutti perché dall'elezione del nuovo Presidente dell'Unione abbiamo dato come input agli uffici, insieme a Stefano Passiatore, che è il Sindaco di Dicomano e anche Assessore al personale dell'Unione, di ricostruire quello che era il gruppo tecnico dei ragionieri, dei responsabili degli uffici personale dei vari Comuni per ripartire da quello che era un lavoro, che poi si era interrotto nel 2015, anche sulla base delle nuove esigenze perché sulla convenzione, quindi assimilabile ad una sorta di gestione, anche se non è propriamente una gestione dell'Ufficio Personale, permangono le criticità che permanevano esattamente quando abbiamo fatto l'ultimo rinnovo, nel senso che ci sono solo quattro Comuni rispetto agli 8 del Mugello che sono all'interno della convenzione, ma soprattutto l'Ufficio Personale attualmente, gestisce solo alcune attività dell'Ufficio Personale, il reclutamento, le pensioni ed altro, ovviamente non sto ad entrare nel dettaglio, ma lascia all'interno dei Comuni tutta un'altra serie di attività che comunque riguardano il personale, e comunque ogni Comune ha necessità di avere del personale che segue questa parte. Il gruppo di lavoro che si è già riunito tre volte in un clima devo dire positivo, anche per una sorta di condivisione da parte degli altri sindaci sul fatto che se ufficio personale deve essere, tutti i Comuni devono essere presenti, e all'ufficio personale vanno demandate quante più possibile attività in modo da sgravare non solo i Comuni ma in modo da permettere anche ad alcuni Comuni di conferire il personale, che poi dovrà gestire l'Ufficio Personale Associato. Clima molto positivo, molto collaborativo dove siamo arrivati ad una sorta di bozza su cui ovviamente stiamo discutendo di quelle che potrebbero essere le attività da trasferire all'Ufficio Personale associato. Questo ci permetterà in una riunione che dovrebbe avvenire, vado a memoria se non sbaglio il 30 di giugno, di avere un quadro non solo delle attività ma anche e soprattutto del fabbisogno di personale, perché da una prima analisi che era quella del 2015 che poi si è interrotta, a fronte di uno scenario dove l'U.P.A a parte la contrattazione decentrata, che comunque secondo me resta un obiettivo molto più ambizioso, ma da perseguire, ma che in questo caso, in questo momento abbiamo deciso di mettere da parte, si parlava di un fabbisogno di personale di 13 persone. Ora dobbiamo essere anche molto realistici; non esiste la possibilità da parte degli otto Comuni del Mugello di conferire dieci persone, oltre alle tre attuali, all'interno dell'Unione per seguire l'Ufficio Personale associato. Quindi cercheremo di fare una operazione di realismo, ma la barra dritta deve essere nelle direzioni che vi citavo. Tutti i Comuni dovranno essere all'interno dell'Ufficio Personale Associato e l'Ufficio Personale associato dovrà seguire, essere titolare per quanto possibile di tutte le funzioni che riguardano il personale, fatto salvo ovviamente le decisioni tra virgolette politiche. Penso alle delibere con cui si approva il Piano del Fabbisogno del Personale. Ovviamente ogni Comune anche per dare un input politico, è giusto resti titolare e responsabile di questo tipo di atto. Quindi mentre stiamo lavorando su questo, è necessario e diciamolo in maniera molto sincera, è una ulteriore presa in carico del Comune di Borgo San Lorenzo, rispetto ai Comuni più piccoli, che avrebbero molte più difficoltà a gestire il personale dal 1° luglio in autonomia, per non dire non avrebbero possibilità, ma è un ulteriore slancio verso quella che potrebbe diventare una gestione



importante, poi magari un giorno una funzione sul personale, perché io sono convinto che sul personale se mettiamo insieme delle professionalità, che sono già specializzate o che si specializzano su quest'ambito e soprattutto utilizziamo tutto quello che può essere fatto, penso all'informatica, penso alla possibilità di gestire i servizi, quindi di fare magari gli appalti per quanto riguarda le buste paga che già viene fatto in maniera associata, questo a mio avviso può produrre anche dei risparmi e produce dei risparmi anche in termini di personale, che può essere ricollocato o dai Comuni o dall'Unione stessa su altri servizi. Quindi oggi noi approviamo da un punto di vista tecnico una convenzione, che ci permetterà di arrivare al 31 dicembre del 2017; noi contiamo ad ottobre di presentare, settembre-ottobre, di presentare quella che è la nuova gestione associata. Ovviamente lì misureremo la volontà di tutti i Comuni di essere dentro, e soprattutto non solo di essere dentro ma anche di dare le risorse perché questo ufficio possa funzionare. Borgo San Lorenzo mi pare stia facendo la sua parte, l'ha fatta storicamente; credo che soprattutto per i Comuni che vogliono entrare, sia il momento anche per loro di fare la loro, non solo in termini di volontà di entrare, ma poi ovviamente anche di capacità di dare le risorse.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Una cosa brevissima. Voglio dire mi pare che questo U.P.A abbia avuto una positiva accelerazione in questi ultimi tempi e che ci sia, si dice almeno, ci sia una diffusa volontà per arrivare a costruire un ufficio efficiente, che serva effettivamente poi alla comunità mugellana nel suo complesso dei dipendenti pubblici naturalmente. Io vorrei solo sottolineare una cosa; o ci stanno tutti o non si fa niente, cioè non riprendiamo la strada siamo 6 su 8, 7 su 8, 5 su 8 e così via, non ci mettiamo su questo percorso. Quindi non si tratta di difendere gli interessi spiccioli del Comune di Borgo, ma o c'è una volontà politica generale di tutti di partecipare attivamente, e quando dico attivamente vuol dire anche con le risorse umane ed economiche, oppure facciamone a meno. Almeno questa è la mia opinione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ci sono altri interventi? Masini prego.>>

Masini Claudia:

<<Faccio la dichiarazione di voto. Il nostro voto per la proroga fino al 31 dicembre è un voto a favore. Crediamo che amministrativamente sia una cosa che va bene. Abbiamo fatto le commissioni in Unione e quindi c'è stato illustrato il lavoro fatto dai Sindaci. Auspichiamo che il lavoro di condivisione, anche all'interno delle Commissioni, sia in Comune che in Unione prosegua. Certo questo nostro voto a favore sulla proroga fino al 31 dicembre non vuol dire che va bene tutto. Quindi va bene la proroga, va bene il lavoro che stanno svolgendo per la ricerca delle soluzioni anche organizzative, poi vedremo durante questo percorso quello che sarà il risultato sia per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, che di tutela e coinvolgimento dei dipendenti, che poi verranno a sua volta coinvolti in questa operazione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Spacchini.>>



Spacchini Sonia:

<< No, in attesa di capire anche le opinioni delle altre opposizioni dico due cose. No, bene nel senso che l'altra volta come abbiamo prorogato di sei mesi se non ricordo male l'Ufficio Personale Associato, ci dicevamo che era una sorta di fase di traghettamento con un obiettivo diverso da quello che ascoltiamo oggi. Quindi mi pare siano stati fatti dei potenziali, possibili passi avanti. Condivido quello che diceva Squilloni, ovvero sarebbe auspicabile che tutti i Comuni lavorassero e rafforzassero questa gestione associata. Purtroppo per l'esperienza che abbiamo dell'Unione, delle cose che abbiamo visto in questi anni sappiamo anche che è difficile che sempre tutti, anzi generalmente succede più spesso il contrario, che subito tutti facciano parte della gestione associata in oggetto. Io penso invece che uno sforzo ci debba essere, significativo, ovviamente non è che si può fare le gestioni associate da soli quindi è bene che venga aggiunto alla funzione ulteriori, perdonatemi la ripetizione, ma insomma venga aggiunta a questa funzione associata ulteriori funzioni, cioè che si continui, si facciano sempre più cose all'interno dell'Ufficio dell'U.P.A e che quindi, naturalmente, con il conseguente trasferimento di personale. Ieri il dirigente Giannelli ci illustrava anche le particolarità di questa gestione e le potenziali criticità, che rispetto ad una funzione di carattere più avanzata che coinvolge tutti i Comuni, e che appunto tiene insieme più funzioni stesse degli enti, insomma ci illustrava alcune potenziali criticità. Io spero vengano risolte, che si operi per risolverle, che si operi perché tutti i Comuni o comunque quanti più possibile stiano all'interno di questa funzione, perché continuo a pensare e continuo a credere che la funzione dell'Unione dei Comuni sia importante, che qualora e quando valuteremo e penseremo che non abbia più senso di esistere, ecco credo che si debbano fare altri passi. Purtroppo l'Unione dei Comuni è cosa differente rispetto a quella che un tempo era la Comunità Montana. I Comuni scelgono se far parte o non far parte delle gestioni associate, questo non dipende da noi, si può appunto, non sono favorevole a questo ma questa è l'impostazione che c'è. Quindi bene così. Ecco invito il Sindaco a rafforzare l'Unione e non ad indebolirla, quindi a lavorare nella direzione intrapresa. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Rapidamente per associarmi alle funzioni associate e ribadire quanto ha detto la Consigliera Masini. E' importante, anche noi siamo favorevoli. A questo proposito vorrei ricordare al Sindaco di una mozione fatta ormai due anni fa, approvata peraltro, che non sembra abbia avuto molto seguito ed era quella del Giudice di Pace. In quella mozione si diceva che una delle funzioni possibili da delegare ai Comuni era proprio quella di trovare un servizio di Segreteria da reperire, appunto, questa è l'occasione migliore come ulteriore possibile funzione di questo Ufficio Funzioni Associate per l'Unione dei Comuni. Quindi noi siamo favorevoli e anzi sproniamo proprio il Sindaco a muoversi, se possibile, in questa direzione rinverdendo un pochino quanto fu deciso nel corso dell'approvazione di quella mozione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Margheri.>>



A

Margheri Luca:

<<Si, anche noi siamo favorevoli ricordando diciamo le travagliate commissioni che abbiamo fatto nell'Unione dei Comuni, dove noi Consiglieri del Comune di Borgo dopo quella proroga di sei mesi, che sembrava portare ad un ridimensionamento di questa funzione, in cui noi dicemmo che vi erano delle criticità importanti da parte del Comune, perché insomma due persone donate dal Comune erano tanta cosa. Mi sembra invece che negli ultimi tempi si sia, via via, ricompattata un po' tutta la situazione e che come diceva il Sindaco ci siano state queste due o tre proficue riunioni, per cui con le dovute cautele e vedendo quello che, parlo per esempio della contrattazione, che ancora sarà molto difficile inserire in questa funzione, noi siamo perfettamente favorevoli alla proroga.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Unanime. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 21 dell'8 giugno 2017)

Punto 7) Approvazione Rendiconto Esercizio 2016.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2016. Anche qui è stato oggetto ampiamente di discussione, però lascio la parola al Sindaco giustamente.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Uno degli atti più frizzanti ma molto importante in realtà dal punto di vista amministrativo. Noi oggi approviamo il Rendiconto della Gestione del 2016. E' un atto non solo contabile, da un punto di vista contabile importante, ma anche e soprattutto credo che sia un atto che fotografa quello che sono le percentuali di raggiungimento degli obiettivi, che c'eravamo dati in fase di Bilancio di Previsione. Come avete avuto modo di vedere il Rendiconto di Gestione si divide sostanzialmente in due parti; quella che è la gestione finanziaria e quella che invece è la gestione della performance. Io credo ci siano elementi positivi in entrambe le sezioni. Intanto per quanto riguarda la gestione finanziaria io credo che si confermi quello che storicamente è sempre stato un punto di forza nella politica di Bilancio di questo Comune, cioè un Bilancio sano, un Bilancio robusto che comunque rispetto anche a quelle che erano le previsioni sia di entrata e d'uscita, alla fine non si discosta di molto se non ovviamente per eventi esterni e non prevedibili. Anche gli stessi stanziamenti iniziali rispetto per esempio alle entrate, se hanno delle variazioni, hanno delle variazioni in positivo. Quindi questo credo sia un elemento molto importante da sottolineare. Penso alle percentuali di aumento che comunque troviamo per quanto riguarda le entrate su IMU-TASI oltre il 10%. Questo magari vuol dire in fase di previsione avere un atteggiamento prudentiale, perché i Bilanci si possono chiudere in tanti modi e insomma, ci sono esempi dei Comuni d'Italia che lo hanno fatto. L'atteggiamento di Borgo è quello responsabile, serio ed è quello di essere magari prudentiali nel momento delle previsioni e poi comunque poter avere degli elementi positivi nell'ambito del Rendiconto.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Come credo sia altrettanto importante notare come anche quest'anno il Rendiconto di gestione chiude con un avanzo di amministrazione libero di oltre 500 mila Euro. Questo vuol dire che queste sono le risorse che l'amministrazione potrà destinare agli investimenti come risorse proprie. Non sono molte, ma rispetto alla generalità dei Bilanci credo sia uno stanziamento da poter utilizzare. Io vi dico fin da subito che l'idea di questa amministrazione è quella di utilizzare la maggior parte di questo avanzo di amministrazione nell'ambito dell'edilizia scolastica. Voi sapete i problemi e i progetti che stiamo mettendo in campo sull'edilizia scolastica. E' stata affidata in maniera definitiva, chiedo conferma all'Assessore Pieri, la gara d'appalto per il secondo lotto del Regolamento Sismico in Via Leonardo da Vinci che a settembre vedrà la presenza di tutte le classi della scuola primaria, con la chiusura sostanzialmente del plesso o meglio lo spostamento delle aule e delle classi della primaria da via Don Minzoni. Su via Don Minzoni c'è un finanziamento importante, di vecchi fondi che siamo riusciti a mantenere in vita di quasi 400 mila Euro, che ovviamente può cofinanziare un intervento di miglioramento sismico che da una prima stima dell'incarico, che avevamo dato a dicembre dell'anno scorso, ne parlammo anche in Consiglio comunale, si aggira intorno agli 800 mila Euro. Quindi capite bene che se si parla di avanzo di amministrazione una buona percentuale dell'avanzo di amministrazione, che con tutta probabilità verrà destinato anche al miglioramento sismico di quel plesso, che altrimenti dovrebbe essere sostanzialmente inutilizzato o sotto utilizzato. C'è un'altra buona notizia per quanto riguarda l'edilizia scolastica, perché nel bando regionale che riguardava gli edifici strategici, cioè strategici da un punto di vista della Protezione Civile, siamo riusciti ad ottenere un finanziamento di 815 mila Euro per l'adeguamento sismico della palestra delle scuole medie, quindi l'ala sinistra del plesso del Don Minzoni. Questo noi speriamo serva anche in fase di progettazione e quindi di conseguente gara di appalto e di ribasso, a poter utilizzare le eventuali economie per ovviamente adeguare sismicamente anche altre parti della scuola media Don Minzoni, che ovviamente in un'ottica di minore e maggiore criticità rappresenta una situazione molto migliore rispetto a quello che era il plesso dove era attualmente, fino a domani sostanzialmente, dove trova sede la scuola, 11 classi della scuola primaria. Poi c'è la parte della gestione della performance. Ora ovviamente non vi annoierò con l'elenco degli obiettivi e dei risultati raggiunti, però io credo che il Consiglio debba leggersi, e sono convinto l'abbia fatto, quelle che sono le percentuali anche di raggiungimento degli obiettivi, del piano degli obiettivi, del piano esecutivo di gestione, che sono stati poi approvati durante il bilancio di Previsione. Ci sono degli obiettivi che sono stati raggiunti in buona parte al cento per cento, altri non hanno raggiunto, per criticità che si sono verificate nel corso dell'anno, la massima percentuale, però devo dire che in linea generale si evince un quadro molto positivo di quelli che erano gli obiettivi che si erano dati i singoli servizi. Ne dico qualcuno a spot. Per quanto riguarda il servizio 3 la carta sul servizio mensa, il lavoro fatto sul recupero delle morosità, tutto il lavoro fatto per quanto riguarda le politiche sociali ed abitative, dove tra l'altro se leggete anche i numeri di quello che viene chiamato dal Rendiconto di Gestione il core business, quindi le attività principali, ci sono dei dati molto interessanti, ad esempio nel 2016, abbiamo assegnato 10 alloggi; è un numero che rispetto anche al triennio precedente è quasi incredibile. Oltre ovviamente a tutta una serie di prese in carico di cittadini e di numeri, che riguardano le attività del Servizio 3 che sono cresciute in questi anni, perché da una parte sono cresciuti soprattutto alcuni particolari utenti che sono stati presi in carico dai servizi sociali, dall'altro sono cresciuti anche i servizi che diamo ai cittadini. Penso ai numeri della biblioteca, penso ai numeri dei pasti. Per quanto riguarda il servizio 2 che è quello delle risorse, e mi ricollego

22/27



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

a quello che dicevo prima sul quadro finanziario, indubbiamente le notizie più positive sono quelle che riguardano il lavoro di accertamento e quindi di recupero di tutti quelli che erano i crediti del Comune. E' stato raggiunto l'obiettivo dei 400 mila Euro di accertamenti IMU dello scorso anno, che credo sia un numero importante e gli accertamenti della TARI, ne discutemmo quando parlavamo dell'aumento anche delle tariffe della TARI, sono passate da 205 a 1.277 in un anno. Questo quindi, ha ovviamente comportato un gran lavoro dell'Ufficio Tributi. Oltre a tutti quelli che sono gli interventi informatici che sono stati consequenziali a quello del Piano di Informatizzazione dell'Ente, che abbiamo approvato qualche mese fa, ed anche al lavoro che è stato fatto sui regolamenti della qualità del servizio che segue direttamente il servizio 2, c'è anche un altro dato credo importante che riguarda il personale e riguarda il numero dei corsi a cui hanno partecipato i nostri dipendenti comunali, che è passato da 34 a 212 nel 2016, sia per le normative che sono cambiate, ma dimostra comunque una attenzione alla formazione del personale che credo sia importante. Per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico alcuni obiettivi sono stati raggiunti al 100%; penso al Piano del Commercio che abbiamo approvato qualche mese fa; penso alla programmazione del lavoro del cantiere che ha comportato anche una serie di organizzazioni interne diverse a quelle che venivano fatte fino all'anno scorso; penso a tutto il lavoro che comunque ha fatto l'urbanistica sui vari ambiti che riguardano sia il commercio ovviamente che le attività di edilizia privata; penso comunque ad un piano dei lavori pubblici che con la scarsità di risorse, che vi citavo prima, comunque sta andando avanti, quest'anno tra l'altro il numero delle progettazioni definitive è stato il doppio rispetto a quello dell'anno scorso, anche perché abbiamo deciso di metterci delle risorse e quindi questo credo sia importante anche in chiave futura. Quindi ci sono degli elementi di soddisfazione, degli elementi su cui si dovrà lavorare di più. Io concludo facendo un ragionamento generale; questo ente continua comunque a mantenere un livello di servizi molto alto, con dei numeri per quanto riguarda banalmente dalle segnalazioni alle richieste dei servizi, che sta crescendo negli anni con un numero sempre minore di dipendenti comunali. Noi siamo passati dai 113 dipendenti del 2000, 2001-2002, agli 82 attuali. Anche quest'anno, e vi invito a leggere per esempio come elemento simbolo i servizi demografici, con unità di personale in meno, quindi passando da 4 unità di personale a 3, comunque tutte le pratiche sono aumentate dalle Carte d'Identità al rilascio degli attestati. Questo significa quindi uno sforzo importante della struttura per continuare a mantenere questo livello di servizi, e nella parte della gestione della performance questo credo sia un elemento che accomuna tutta la macchina comunale. Quindi sia da un punto di vista finanziario sia da un punto di vista della performance, io credo si possa ritenersi molto soddisfatti di quelli che sono stati i risultati raggiunti. Noi ovviamente speriamo che con l'ulteriore atto che andremo ad approvare per quanto riguarda il Bilancio, entro il 30 luglio, si possano liberare ulteriori risorse, ma diventa assolutamente essenziale soprattutto per i progetti strategici che abbiamo in mente, poter pensare a contributi esterni per quanto riguarda gli investimenti, perché le cifre queste sono, le cifre per quanto riguarda la possibilità nostra di spesa. Ovviamente incide anche quelle che sono le scelte sugli oneri di urbanizzazione, fatte in sede di Bilancio di Previsione che comunque sono stabili e noi speriamo, anche per l'approvazione del RUC, quest'anno possano crescere. Però ecco ci sono degli elementi che ci fanno ben sperare per il futuro. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Squilloni.>>

23/27



Squilloni Enzo:

<<Tocca sempre a me, poi mi darete la medaglia o qualche cosa per cominciare. Dunque, naturalmente io non ho letto le 1.500 pagine di cui ci onora il dirigente Giannelli tutte le volte che c'è il Bilancio, però ho cercato di verificare, diciamo, alcune parti che mi sembravano più significative e, comunque, non starò per la gran parte a ripeterle perché mi sembra le abbia già dette tutte il Sindaco o quasi tutte il Sindaco, per cui non mi soffermo più di tanto. Salvo dire che è vero è stato fatto un buon lavoro nella gestione della macchina in generale e l'efficienza complessiva della macchina credo che sia assolutamente doveroso riconoscere che è migliorata, nonostante che i dipendenti non siano in quantità adeguata. Detto questo, volevo solo soffermarmi su due questioni: una è il recupero delle tariffe, che non vengono pagate. Mi sembra che sia ancora molto alto, scusate. Io capisco perfettamente il lavoro, che è stato fatto soprattutto dall'Ufficio competente e lo sforzo, che è stato fatto dal Comune in generale, però ancora, ancora ci sono troppi crediti da incassare. Bisogna, su questo piano, fare uno sforzo ulteriore. Intanto, per esempio, nella direzione della TARI. Perché dico la TARI? Perché questa, soprattutto quella auspicata introduzione del porta a porta andrà ulteriormente ad aumentare, se si riesce ad aumentare la base imponibile, il colpo che prenderà ciascuno di noi sarà un po' minore. Quindi senza volermi esprimere in maniera perentoria perché non so neanche poi i numeri in termini esatti, ma in questa direzione cerchiamo di fare veramente i miracoli perché, altrimenti, ci troviamo dei conti particolarmente salati, vediamo di ridurli per quanto possibile. Lo stesso vale naturalmente per l'IMU. Un po' meno mi sembra che il discorso possa valere per quanto riguarda invece la mensa, i trasporti pubblici. Qui, da quello che ho capito, almeno credo, mi sembra che le percentuali di pagamento del dovuto siano più elevate e che comunque, di fronte ai cosiddetti solleciti, molti, molti problemi vengano risolti. Quindi, questa è la prima questione. La seconda questione riguarda gli oneri di urbanizzazione. Lo accennava il Sindaco nella parte finale del suo intervento. In questi anni, in questi ultimi tre o quattro anni, sostanzialmente, gli introiti derivati dagli oneri di urbanizzazione sono rimasti uguali, intorno ai 300 mila Euro, 5 più 5 meno, 10 più 10 meno. Va beh, insomma, sono rimasti uguali diciamo per non entrare troppo nei particolari. Ora, siccome tutti credo si immaginassero che una volta approvato il RUC questi oneri dovessero aumentare, credo che sia il caso di cominciare a fare una riflessione in merito al RUC stesso. Tanto per dirla in soldoni, così ci si capisce tutti benissimo, non per fare delle varianti, che prevedono nuove edificazioni, tanto per dirla in maniera chiara, ma per rispondere meglio e più compiutamente ai cittadini quando questi chiedono delle ristrutturazioni o dei piccoli aumenti di volumi. Su questo, in questa direzione credo che un minimo di riflessione bisognerà farla, non so quale è poi lo strumento tecnico attraverso il quale arrivare al raggiungimento dell'obiettivo, ma qualche cosa bisognerà che venga fuori perché non si è visto nessun salto, o comunque nessun incremento per quanto riguarda le ristrutturazioni e così via, non si è visto nessun incremento dall'atto dell'approvazione del RUC ad oggi, neanche in questa prima parte del '17 c'è stato un incremento. Quindi, credo che come Consiglio Comunale nel complesso dovremmo iniziare a fare una riflessione, la più aperta possibile, ma che ci permetta anche di avere un incremento in questa direzione. Grazie.

>>

Parla il Presidente Timpanelli:

<< Grazie Squilloni. Altri interventi? Assessore Boni.>>



Assessore Boni Claudio:

<< Buonasera. Allora, faccio un piccolo intervento perché mi dà il la quello di Enzo per quanto riguarda il cosiddetto recupero delle morosità, per specificare e spiegare meglio una cosa. Un conto è scoprire chi non paga, un conto è andare a recuperare chi non paga. Sono due cose ben diverse e di complessità non paragonabile, perché le persone che non pagano il servizio A o il servizio B sappiamo che non pagano. Le persone che non sono censite, ad esempio, nella TARI e ne abbiamo trovate purtroppo tantissime è, diciamo, una attività un pochino più delicata e un pochino più approfondita. Quindi, capisco perfettamente quello che tu dici, Enzo, e non è che lo giustifico, ma ti dico la spiegazione è che sono due lavori completamente diversi. Per recuperare la mensa, mando la lettera e gli dico: oh, ricordati di pagare la mensa. Una volta, due volte, però chi non paga è già più difficile. Ecco, questo per precisare e perché il lavoro dell'Ufficio Tributi negli ultimi tre anni che gli abbiamo richiesto io in persona, ma tutta la Giunta, è stato un lavoro enorme e molto, molto importante. Quindi, per dare questa piccola precisazione. >>

Il Presidente Timpanelli:

<< Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Spacchini.>>

Spacchini Sonia (PD):

<< Si fa una discussione tra di noi. No, volevo solo sottolineare, ascoltando le parole del Sindaco, che del Rendiconto ne abbiamo parlato in maniera dettagliata ieri in Commissione, abbiamo apprezzato le cifre, la quota di avanzo. Quindi poi anche il suo impiego, come ora il Sindaco ci ricordava, giustamente, e che è assolutamente condivisibile ancorché prioritario, però, appunto ascoltando anche un po' di elementi che emergono da questo rendiconto ancorché, appunto, poi leggendo le varie relazioni allegate, appunto emerge anche una pressione sempre più importante, anche rispetto al servizio 3, rispetto quindi alla parte più sociale, alla parte sociale vera e propria del nostro Comune. Quindi, il fatto che come prima ricordava il Sindaco aumentino le richieste, le domande diciamo pure in generale di accesso a questi servizi, è chiaro non ne sappiamo il dettaglio, ma insomma probabilmente ci segnala anche una criticità esterna della comunità, che richiede e che ha anche esigenze di sostegno. Quindi, in generale, noi sappiamo che la macchina comunale di questo Comune opera da anni per ragioni il più delle volte esterne alla volontà politica, ma imposte dal blocco del turn over e quant'altro, opera sotto forte pressione perché comunque le richieste, appunto, della cittadinanza sono numerose, sono tante e la richiesta anche di servizi stessi, quindi operando con un personale sempre ridotto non è semplice. Comunque, riusciamo sempre ad offrire il meglio delle nostre risorse e anche il meglio dell'assistenza e del supporto, che possiamo. Certo è che credo, così, in linea generale, fuori anche dal Piano Generale del Personale che, appunto, non è questa la sede, però, appunto, ascoltando le parole del Sindaco mi veniva da pensare che probabilmente sarà, sarà ed è anche opportuno da parte nostra, insomma, della politica attuare anche eventuali incrementi di personale rispetto a questi settori, che sono poi i settori che gestiscono il front-office, come si dice, le richieste, le esigenze dei cittadini, spesso, purtroppo, anche le loro criticità. Ovviamente, la carenza di personale la conosciamo, ma credo che l'attenzione generale verso questi servizi, se è rimasta alta da parte nostra fino ad ora, debba a maggior ragione continuare ad esserlo perché, purtroppo, oggi, hanno sempre più voce, cioè, scusate, il contrario, hanno sempre meno voce quelle persone e quelle parti di comunità che hanno bisogno di assistenza, bisogno di sostegno anche a volte per rimettersi in cammino e per risolvere problemi, che spesso



u

condizionano la vita delle famiglie, la vita delle persone stesse. Quindi, credo che non possa che essere questa la nostra priorità e con una attenzione a chi ha un bisogno in più, a chi ha una esigenza in più e viene a cercarla giustamente nell'ente pubblico. >>

Il Presidente Timpanelli:

<< Masini. >>

Masini Claudia (L.B.R.C):

<< Sì, oltre a questo, mi soffermo su due cose: appunto, questa che diceva il Sindaco sulla forte diminuzione del personale e quella che diceva il Capogruppo Squilloni sugli oneri di urbanizzazione. Credo che, almeno il lavoro fatto all'interno delle commissioni, al di là di quello che poi ognuno di noi avrebbe poi pensato e realizzato, sia stato un lavoro di tutela del territorio, quindi anche rispetto a quelli che poi sono gli organi, cioè quelli che saranno, un possibile aumento dell'incasso rispetto agli oneri di urbanizzazione bisogna continuare a tenere conto, cioè non che pensi che Squilloni non pensa al territorio, però ecco non si può pensare di fare o di prevedere degli ampliamenti perché poi ci abbiamo l'entrata degli oneri di urbanizzazione, perché questo, forse, non sarebbe proprio neanche nell'ordine del lavoro che abbiamo fatto all'interno delle commissioni. Il Sindaco diceva che rispetto a quello che è il personale presente all'interno del Comune, che c'è stato nella forte diminuzione, in effetti le unità sono tante meno, lui precisava che comunque il lavoro viene svolto con puntualità e precisione, noi come abbiamo detto anche nell'intervento per il Bilancio, chiaramente, se non viene data la possibilità ai Comuni di fare delle assunzioni, ci sono delle criticità, che si vengono a creare sia all'interno proprio della struttura, che, per dire, il cantiere comunale, quindi poi tutto questo, la mancanza di personale in qualche maniera ti obbliga anche a dare dei servizi fuori, quindi in appalto e questo, secondo noi, è una ulteriore criticità, nonché un ulteriore, tra virgolette, aumento dei costi. Quindi, diciamo, questi aspetti qui sono aspetti sui quali è necessario o sarebbe necessario porre l'attenzione, ma anche, appunto, cercare in qualche modo di indirizzare dei cambiamenti, perché è chiaro che un Comune che cresce come numero di abitanti, ci troviamo a parlare della viabilità, dell'impianto urbanistico perché è un Comune che cresce, quindi come popolazione, quindi come esigenze, i lavoratori sono sempre meno, le funzioni devono essere svolte, è chiaro che in qualche maniera si vengono a creare delle criticità che poi ricadono sia sulla popolazione che sulle persone, che si trovano a svolgere i servizi. >>

Il Presidente Timpanelli:

<< Grazie Masini. Margheri, prego. >>

Margheri Luca (C.I):

<< Sì, per fare la dichiarazione di voto. Noi ci asterremo dal voto, però riconosciamo il buon lavoro svolto dagli uffici, dall'Amministrazione Comunale e ha detto il Sindaco che ci sono questi 509-510 mila Euro che saranno giusto spesi per l'edilizia scolastica e speriamo che con la variazione di Bilancio al 31/7, come ci diceva il Dirigente, altri 450 mila Euro possono essere poi utilizzati per la spesa corrente. Vorrei che qualcosa si potesse anche destinare, e questo per cui questa astensione, si potesse destinare anche a far sì, in qualche modo, mitigare un po' queste tariffe TARI che poi con l'inizio del porta a porta in qualche modo peseranno in maniera abbastanza forte sulle famiglie del Comune di Borgo San Lorenzo, eventualmente anche poter in qualche modo dare più spazio e dare più forza, anche se, come diceva l'Assessore Boni, il fatto di individuare l'evasore poi non



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

è come andare a perseguirlo. Però, se si potesse in qualche modo recuperare i soldi che, ripeto, su 3.100.000 di TARI circa, ci dicevano 400 mila sono di tariffe invase, che poi vengono poi in qualche modo, in gioco o nell'altro, vengono spalmate fra tutte. E' giusto. Per cui, anche quello che, purtroppo, il pensionato che arriva alla fine, riesce a pagare, si vede in qualche modo penalizzato da chi fa il furbetto. Ecco, questo vorrei che si desse più spazio non solamente, certamente all'edilizia, però anche al piccolo sommerso, cioè ai problemi quotidiani che le persone, le famiglie, si trovano ad affrontare. Ecco, per questo, la nostra astensione. Grazie. >>

Il Presidente Timpanelli:

<< Ci sono altri interventi? Sennò mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? 2. Contrario Ferruzzi e Masini. Chi si astiene? 2, Marrani e Margheri. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Come sopra. >>

(vedi deliberazione n. 22 dell'8 giugno 2017)

Il Presidente Timpanelli:

<<Buona serata a tutti. Ci vediamo all'inaugurazione della Fiera Agricola. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 16,50.

ALLEGATI:

- 1) Interrogazione a risposta orale sullo stato di attuazione dei lavori pubblici in frazione Ronta, Località Fondaccio, presentata dal Capogruppo Ferruzzi del gruppo "Forza Italia".

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO GRIMALDI

Acc. 1)
M

COMUNE BORGIO S. LORENZO



Nr.0011313 Data 24/05/2017
Tit. 02.03 Arrivo

Al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale

Borgio San Lorenzo, 22.05.2015

INTERROGAZIONE a risposta orale

Sullo stato di attuazione di Lavori Pubblici in Frazione Ronta, località *Fondaccio, et. al.*

Premesso che nella frazione in oggetto, località *Fondaccio*, si rilevano le seguenti situazioni:

- a. pericolosità stradale permanente in corrispondenza della intersezione tra SS Brisighellese-Ravennate e viale Fratelli Rosselli, dove si sono in passato verificati alcuni incidenti e dove è presente da tempo, in pieno centro abitato, la carcassa di una auto abbandonata.
- b. profonda usura del manto stradale ed assenza totale di manutenzione dei bordi strada dell'ultimo tratto di detto viale, immediatamente prima dell'innesto sulla SS Brisighellese a causa dell'intensità di traffico che oggi utilizza tale bypass in luogo della vecchia Faentina per evitare il centro abitato.
- c. Frana, occorsa alcuni anni or sono, nella porzione superiore di via Nova, poco prima dell'intersezione della medesima con la via Brisighellese, e interessante, data la sua altezza, la base di via Brisighellese stessa e la stabilità di porzione di terreno localizzato in posizione centrale rispetto all'abitato.

Premesso inoltre che con interrogazione 07.04.2016 si chiedeva conto dello stato di incuria e di abbandono totale dei servizi igienici pubblici, tutt'ora aperti al pubblico, localizzati in detta frazione piazza G. Amendola, interrogazione la cui risposta da parte dell'Assessore di Competenza prevedeva, in luogo dell'auspicato ripristino, una chiusura definitiva degli stessi.

Considerato che la risoluzione dei problemi legati all'intersezione di cui al punto a. (Faentina vecchia / Fratelli Rosselli) rappresentano, nel nuovo piano regolatore, il *clou* dell'intervento pubblico previsto per la frazione di Ronta.

Preso atto, inoltre, che all'attualità, nessuno degli interventi necessari al ripristino e/o messa in sicurezza dei luoghi di cui ai punti a., b., c., e Piazza Amendola (servizi igienici) risulta iniziato.

Visto il perdurare dello stato di disagio della popolazione locale per le situazioni di cui sopra.

Ricordato di come il provvedere alla pulizia e manutenzione di simili opere di utilità collettiva rappresenti, oltre che un dovere della Pubblica Amministrazione, un segno di civiltà ed un criterio di gestione oculata della cosa e della spesa pubblica

TUTTO CIO' PREMESSO SI INTERROGA L'ASSESSORE DI COMPETENZA PER CONOSCERE

Lo stato dell'arte relativo alle modalità e alla tempistica prevista per il ripristino / risoluzione delle difficoltà segnalate.

Luca Ferruzzi, Consigliere

